

# Kawasaki

## TOURING TROPHY 2013

### TOURING TROPHY 2013 – SATURNIA: 25, 26, 27, 28 APRILE 2013

Il ritrovo dei partecipanti al **TOURING TROPHY 2013 – SATURNIA** è previsto per il pomeriggio di **giovedì 25 aprile** 2013 presso la **FATTORIA LA PRINCIPINA HOTEL**, Principina Terra (GR), dove ci aspetterà il **centro benessere** dell'hotel **ALL INCLUSIVE**, con piscina interna, sauna, bagno turco, vasca idromassaggio, e docce refrigeranti. Cena presso il ristorante dell'hotel a base di prodotti enogastronomici tipici della Maremma Toscana.



La mattina di **venerdì 26 aprile**, verso le ore 9:30, partiremo per la prima escursione prevista, tutti in sella alle nostre moto per scoprire i panorami tipici della zona.

Attraverseremo il centro di **Grosseto**, racchiuso ancora oggi dalla originaria **cerchia muraria medicea**, una delle poche d'Italia ad aver conservato la struttura originaria, che dai bastioni ed i viali alberati consente di apprezzare pienamente l'intero centro storico e l'abitato circostante.



Scenderemo fino a raggiungere la cittadina di **Magliano in Toscana**, sul cui territorio potremo osservare numerosissimi insediamenti di epoca etrusca.

Proseguendo sulla stessa strada raggiungeremo così **Albinia**, una città costruita nel periodo fascista grazie alle numerose opere di bonifica avvenute nella zona.

Ed eccoci giunti di fronte al famosissimo **Promontorio dell'Argentario**, le **bellezze paesaggistiche** e culturali fanno da padrone; una sosta, quindi, a Porto Santo Stefano e a Porto Ercole è doverosa, inoltre sulla strada che le collega potremo osservare due fortificazioni di notevole pregio, il cinquecentesco Forte Filippo e il settecentesco Forte Santa Caterina.

Lasciandoci alle spalle il Promontorio dell'Argentario ci dirigiamo verso Montalto di Castro, nelle cui vicinanze, e precisamente a **Capalbio** vi è il famosissimo **Giardino dei Tarocchi**. Esso si trova alle pendici di Capalbio immerso nella macchia mediterranea, in un luogo ricco di fascino e quasi senza tempo. È l'opera più grande e impegnativa concepita e realizzata da Niki de Saint Phalle che nel 1955, a Barcellona, vide per la prima volta le opere di Gaudì e da questa esperienza maturò l'idea di costruire un suo Giardino della Gioia, un luogo di incontro tra l'uomo e la natura.



Le sculture realizzate si ispirano alle carte dei Tarocchi che per Niki non erano solo un gioco ma rappresentavano anche una metafora della vita: troviamo l'imperatrice, a forma di sfinge, la forza rappresentata come donna che tiene al guinzaglio un drago, e le altre 20 sculture ispirate agli arcani maggiori.

Sconfiniamo nel Lazio per raggiungere il comune di **Montalto di Castro** in cui le piccole piazze, vicoli sovrastati da archi, mura di cinta, lo stesso assetto urbanistico del centro storico evidenziano con particolare suggestione l'origine medioevale. L'abitato è dominato dal **Castello**

**Guglielmi**, il cui nucleo più antico è costituito dall'imponente torre quadrangolare.

È il momento di abbandonare il Tirreno per salire verso **Tuscania**, in cui sono presenti tutt'oggi numerose testimonianze del suo **periodo etrusco** come le **necropoli**, il **centro medioevale** e le **grandi mura**

**perimetrali** miracolosamente ancora erette. Di grande pregio è anche la città antica dentro le mura, dove vi è la Chiesa di San Pietro, in stile romanico lombardo è il monumento più importante della città e probabilmente uno dei più belli d'Italia.

Proseguiamo verso il **Lago di Bolsena** per raggiungere **Marta**, un caratteristico villaggio di pescatori. Sul suo tranquillo lungolago ombreggiato da platani si possono osservare le caratteristiche barche dei pescatori della zona.



Gemma del Lago di Bolsena è stata però dichiarata la cittadina di **Capodimonte**, un antico borgo arroccato su un promontorio che si erge a m 334 s.l.m. su una piccola penisola della riva sud occidentale del lago.

Capodimonte, oltre alla bellezza ambientale, offre interessanti luoghi da visitare: il **Centro storico** con i numerosi monumenti, l'**Isola Bisentina** (visita guidata in motoscafo con partenza e arrivo al porto), il parco Archeologico di Monte Bisenzio ed il **Presepe subacqueo** adiacente ai giardinetti di via della Rocca.

Costeggeremo il Lago di Bolsena fino all'abitato del comune di Gradoli, per poi dirigersi verso Pitigliano, ritornando così nel territorio Toscano.

**Pitigliano** è un caratteristico borgo della Maremma grossetana, unico nel suo genere per la particolarità di essere costruito interamente su di un **masso tufaceo**, ciò lo rende uno dei luoghi più interessanti dell'area del tufo. Pitigliano è nota anche come "**la piccola Gerusalemme**" per la presenza di una sinagoga e di una comunità ebraica piuttosto numerosa che da sempre riuscì a trovare un'ottima integrazione con la popolazione locale. La formazione della comunità risale al XVI secolo, ma nell'Ottocento ne comincia il declino. A testimonianza dell'importanza della comunità ebraica pitiglianese rimangono il quartiere del vecchio ghetto con la bella sinagoga e l'interessante cimitero sulla statale per Manciano.



È arrivato il momento per dirigersi verso **Saturnia**, località "**Le Cascatelle**" dove potremmo goderci un momento di pausa e di relax nelle **acque Termali Naturali** libere.



**Le acque sulfuree** a 37 gradi e mezzo hanno rinomate proprietà terapeutiche e sanno donare relax e benessere al solo immergersi. Notevole è il contatto con la natura, al tempo stesso aspra come la Maremma può essere con i colori che variano dal verde cupo al giallo, al bruno in tutte le sfumature fino quasi al nero.

La portata della sorgente è di circa 800 litri al secondo e ciò garantisce un ricambio d'acqua ottimale. Le caratteristiche dell'acqua vengono descritte come sulfurea, carbonica, solfata, bicarbonato-alcalina, terrosa, con presenza di gas di idrogeno solforato ed anidride carbonica. I sali minerali disciolti per litro sono 2,79 grammi.

Rigenerati da questa pausa di relax risaliamo in sella alle nostre moto per dirigersi verso **Scansano**. Il panorama che osserveremo è caratterizzato dalle **verdi colline fitte di pascoli** e rigate dai filari di **vigne e ulivi**, una meta ricercata per chi ama immergersi nella natura e nei sentieri della macchia mediterranea fiorita di ginestre, cisto e corbezzolo. **Scansano è famoso per il grande successo del vino rosso del suo territorio, il Morellino.**

È arrivato il momento di ritornare verso la **FATTORIA LA PRINCIPINA HOTEL**, dopo aver compiuto in totale **304 chilometri**.

Presso l'hotel vi potrete rilassare nello splendido **Centro Benessere ALL INCLUSIVE**. Cena presso il ristorante dell'hotel, sempre a base di prodotti tipici Toscani e, dopo aver passato una bella serata in compagnia, raccontandoci le avventure e le emozioni vissute nella giornata, Buon Riposo!

Il giorno successivo, Sveglia presto!! e di nuovo tutti in sella alle nostre moto, pronti a partire per la nostra seconda escursione!!

Il ritrovo è previsto per le ore 9:30 circa presso la FATTORIA LA PRINCIPINA HOTEL.

Ci dirigeremo verso **Roccalbegna**, sulla strada potremo notare una **bella cisterna di età medicea**.



Poco a oriente di Roccalbegna è Triana, un poderoso castello passato nel 1388 dagli Aldobrandeschi ai Piccolomini di Siena, formato da due imponenti fabbricati e da un poderoso torrione in buona parte rivestito dall'edera.

Seguendo la strada arriveremo ad Arcidosso, un comune ai piedi del Monte Amiata.



Il **Monte Amiata** è incastonato tra la Val d'Orcia e la Maremma in uno degli angoli più belli della Toscana. Un antico vulcano spento ora ricchissimo di acqua che ha favorito lo sviluppo di una rigogliosa macchia mediterranea, che lo ricopre celando le rocce di cui è formato e i tanti laghetti che compaiono all'improvviso come piccole perle blu. Grazie a queste caratteristiche l'Amiata attraversato in moto rivela delle piacevolissime sorprese e noi ne attraverseremo proprio il cuore partendo da Arcidosso, nascosto tra boschi di faggio e castagni dell'alta Maremma Toscana, per salire fino a 1400 metri di altezza della grande Montagna per poi ridiscendere a Pian Castagnaio.

Lasciate le curve e i panorami montani ci dirigiamo verso le Radicofani, cittadina che ha avuto ospiti illustri come Charles Dickens, che ha lasciato le sue impressioni sul borgo nella sua opera del 1846 intitolata Pictures of Italy.

Lasciamo le curve e i paesaggi montani per osservare i vigneti e le dolci colline di produzione del Montepulciano DOCG.



Incontreremo il comune di **Sarteano**, un delizioso borgo arroccato su un altipiano tra la Val d'Orcia e la Valdichiana. Una regione ricca di paesaggi mozzafiato, abitata sin dall'antichità. A Sarteano infatti si trovano alcune delle più importanti **tombe etrusche** della Toscana. Una buona parte dei ritrovamenti effettuati nella zona costituisce la collezione del Museo Etrusco di Sarteano. Il cassero quadrato del Castello (Xsec.), ci parla chiaramente delle origini medievali di Sarteano. Tra gli stupendi edifici del borgo vi sono la

Chiesa di San Martino in Foro. Anche la Collegiata, dedicata ai Santi Lorenzo e Apollinare, vanta opere pregevoli. Tra gli edifici civili il Palazzo Comunale, il Palazzo Piccolomini, il Palazzo Goti-Fanelli e il Palazzo Cennini; un piccolo gioiello è anche il Teatro degli Arrischiati. Ogni anno a ferragosto, si disputa la Giostra del Saracino, appassionante sfida a cavallo di origine medievale. A pochi chilometri dal centro, attraversati boschi foltissimi incontaminati, si raggiungono l'Abbazia fortificata di Spineto ed il borgo medievale di Castiglioncello sul Trinoro.

Attraverseremo la rinomata località termale di **Chianciano Terme**, nota per le sue **acque minerali ad azione curativa**, indicate in particolar modo per i problemi di fegato.



Seguiremo la strada fino ad incontrare **Montepulciano**, dove effettueremo una sosta per **visitare la cantina storica** e ci concederemo una degustazione del Montepulciano DOCG e di altri prodotti gastronomici tipici.

Ristorati dalla sosta proseguiamo in direzione di **Montalcino**, una città medievale di impianto militare, solcata da strette e ripide vie. Il territorio montalcinese, caratterizzato da un fitto manto boschivo, inframmezzato da tradizionali coltivazioni di viti e olivi, si apre in prospettive dove la vista e il pensiero fatalmente si perdono negli scenari della Val d'Orcia, che invita a escursioni fra natura e sapori. A certificazione di tutto questo il territorio di Montalcino, insieme alla Val

d'Orcia, è stato riconosciuto nel 2004, **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**.

È il momento di concedersi un'altra pausa per assaggiare il famosissimo **gelato al Brunello**.

Proseguiamo l'itinerario in direzione di Grosseto e ritorniamo verso Principina Terra dopo aver compiuto **265 chilometri**, ci attende nuovamente il Centro Benessere ALL INCLUSIVE dell'hotel, per rilassare ancora una volta il nostro corpo, dopo un'altra splendida giornata passata in sella.

Ci aspetta una serata in allegria da trascorrere tutti insieme e la consegna dei meritati riconoscimenti, ricordo indelebile di questa avventura quando, al rientro li custodiremo gelosamente, con un pizzico di orgoglio nelle nostre case e non perderemo occasione per mostrarli con soddisfazione ai nostri amici. Si proseguirà con i racconti e le impressioni dei partecipanti che ci faranno rivivere nella mente queste due escursioni a bordo delle nostre moto e questi giorni passati insieme. **PREMI A TUTTI I PARTECIPANTI.**

**Buona vacanza**